

Consueta manifestazione del giorno della Befana promossa dal Club con il patrocinio di ASI per favorire la raccolta di fondi da devolvere a associazioni o enti che vengono individuati nei propri territori dai singoli Club. Ruote del Passato dedica questa giornata alla solidarietà a favore di chi è bisognoso di aiuto e nel corso degli anni abbiamo dato un aiuto a molte associazioni del territorio. L'evento di quest'anno ha avuto due momenti legati alla solidarietà: il primo a favore della Cooperativa Airone di Porcia, il secondo si è svolto in collaborazione con i mandamenti Lions di Sacile e di Prata-Brugnera-Pasiano. La giornata, fortunatamente senza la pioggia che ci ha accompagnati lo scorso anno, ha visto una folta partecipazione: oltre 100 soci con una sessantina di auto hanno voluto essere presenti a questo momento di solidarietà. Il parterre delle auto è stato di assoluto prestigio: Alfa Romeo, Lancia, Porsche, Fiat, Ferrari, Jaguar hanno fatto bella mostra di sé durante il percorso e nei momenti di sosta. Dopo la registrazione e la colazione presso la sede del Club le auto partecipanti sono partite alla volta di Porcia per incontrarsi con i rappresentanti della "Cooperativa Airone" dove è stata fatta la prima donazione di 2.000 euro. In un clima di festa è stata effettuata anche la diretta streaming con ASI assieme alle altre decine di club che partecipavano all'iniziativa. Terminato l'incontro ripartenza per Prata di Pordenone, Brugnera e arrivo a Sacile in una gremita piazza del Popolo dove eravamo attesi dal Sindaco e dai rappresentanti del Lions locale. È stata l'occasione per consegnare al Presidente del Lions di Sacile un simbolico assegno con la somma di 2.000 euro che rappresentano la donazione del Club come ulteriore contributo a

un progetto di ristrutturazione della sala di aspetto del Reparto di Pediatria del CRO di Aviano, dopo quella effettuata nel 2024. La sosta ha permesso al folto pubblico presente di ammirare le auto esposte in una cornice suggestiva come quella di questa splendida piazza della cittadina liventina. Al termine ripartenza per il ristorante per chiudere con un meritato pranzo. Un grazie a tutti i partecipanti che hanno voluto essere presenti a questa giornata per la solidarietà.









Nella bella cornice del ristorante "Primavera" quasi duecento Soci hanno voluto festeggiare il nostro Club. Ospite d'onore il Presidente dell'ASI Alberto Scuro accompagnato dal Vicepresidente Ugo Gambardella e dal consigliere federale Riccardo Zavatti. A contorno altri ospiti graditi: Serenissima Storico di Conegliano, Amici della Topolino di Trieste, Autoklub Histra Oldtimer di Rovigno. Oltre agli amici presenti in rappresentanza di questi sodalizi hanno partecipato il Presidente e il Direttore di ACI Pordenone, il nostro socio Giuseppe Pedicini Presidente di Propordenone, Renato Pujatti Presidente di Pordenone Fiere (che ha presentato la

terza edizione della Fiera Alto Adriatico Motori d'Epoca) e Pietro Tropeano, nostro socio e Presidente del Consiglio Comunale di Pordenone, in rappresentanza del Comune di Pordenone. Tutte queste partecipazioni a dimostrare di come il nostro Club abbia saputo conquistarsi la stima e la considerazione di tutti gli addetti ai lavori. Non è mancato nemmeno un momento per ricordare anche chi non c'è più ma rimane sempre nei nostri cuori; due persone in particolare a rappresentarli tutti: Stefano Fanna, consigliere del Club e Giuseppe Gorfer, Presidente della Scuderia Trentina Storica e grande amico del nostro Club. Il Club ha anche un progetto legato alla solidarietà: per il 2025 saranno devoluti 5 euro per ogni socio (siamo in 1430); abbiamo già cominciato con la Befana dell'ASI dove sono stati donati € 2.000 alla Cooperativa Airone di Porcia e € 2.000 al Reparto di Pediatria del CRO di Aviano. Durante il pranzo sono stati consegnati un piccolo ricordo della giornata agli ospiti e un omaggio floreale a tutte le signore partecipanti (un piccolo ringraziamento per condividere la nostra passione). Una bella giornata che ha festeggiato degnamente l'anno appena passato e ha aperto quello nuovo che sarà ugualmente ricco di manifestazioni e di iniziative che sono state presentate e illustrate dal Presidente Giorgio Foramiti. Doveroso ringraziamento finale da parte del Presidente a tutti i componenti del Consiglio Direttivo che con il loro impegno rendono possibile il funzionamento del Club e l'organizzazione di tutti gli eventi e manifestazioni proposti nel corso dell'anno. Senza dimenticare i Commissari Tecnici, i Revisori dei Conti e tutte coloro che contribuiscono con il loro lavoro alla riuscita delle iniziative del Club.









Il Bulli del Club diventa attore

Il 2024 ha visto l'utilizzo del nostro amato Bulli come attore in una serie televisiva su Antenna 3. Siamo stati contattati dalla produzione "Restera" per avere l'utilizzo del nostro pulmino Volkswagen a supporto degli attori Igor Barbazza e Davide Stefanato per una serie televisiva intitolata "Una buona giornata": quattro episodi ambientati nei luoghi tra i più caratteristici del Veneto (Colline del Prosecco, l'Alpago, Treviso e Caorle) andati in onda a febbraio 2025. Il nostro mezzo era l'eredità che il nonno dei due protagonisti, i fratelli Corona, hanno portato in giro per il Veneto in una specie di caccia al tesoro alla ricerca di una fantomatica eredità. Per i più curiosi i quattro episodi sono visibili su Youtube digitando "Una buona giornata-puntata..".

A seguire le giornate di ripresa ha partecipato il nostro Consigliere Claudio Pianezzola ben supportato dalla moglie Lorella, che alla fine si sono divertiti più degli attori. C'è da dire che il successo riscontrato dal nostro mezzo lo ha fatto diventare il terzo attore co-protagonista. A breve organizzeremo un incontro con i due attori, ormai diventati amici del Club, che ci racconteranno la loro esperienza professionale e delle giornate con il Bulli.



























Giovedì 13 febbraio, presso la sede del Club, si è svolta la cerimonia di consegna dei Certificati di Identità auto e moto ai nostri Soci. E' una iniziativa voluta dal Direttivo per dare il giusto riconoscimento a quei Soci che hanno voluto far ottenere ai propri mezzi questo importante tipo di certificazione. Il Certificato di Identità è il riconoscimento dell'originalità del mezzo da parte di ASI, tanto è vero che l'auto o la moto devono essere sottoposti a un esame da parte di tecnici ASI esperti di marca durante una seduta di omologazione. Il riconoscimento è stato consegnato a tutti quei proprietari di mezzi che hanno superato l'esame senza ulteriori prescrizioni, quindi senza necessità di apportare le modifiche richieste in sede di certificazione. Una serata molto apprezzata dai Soci interessati che hanno visto riconosciuti i loro sforzi per mantenere l'efficienza e l'originalità dei loro mezzi.





La scelta della meta della gita del Club per questo 2025 è caduta sulla città lombarda di Mantova.

Dal luglio 2008 la città d'arte lombarda, con Sabbioneta, entrambe accomunate dall'eredità lasciata dai Gonzaga che ne hanno fatto due tra i principali centri del Rinascimento italiano ed europeo, è stata inserita nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

Data la sua importanza come capitale del prima marchesato e poi ducato di Mantova, la città è rappresentata tra le quattordici città nobili del Vittoriano, come simbolo di "madre nobile" e precorritrice della successiva monarchia sabauda e dell'unità d'Italia.



La partenza come di consuetudine è stata dalla sede del nostro Club con un nutrito numero di partecipanti che non si sono lasciati sfuggire l'occasione per una visita a questa bellissima città.

La visita è iniziata con il meraviglioso Palazzo Te, un curioso nome che in prima analisi fa pensare alla bevanda, niente di tutto questo perché la guida turistica che ci ha accompagnati nella visita, ci ha detto che nasce così:

"Verso la metà del XV secolo Mantova era divisa dal canale Rio in due grandi isole circondate dai laghi formati dal fiume; una terza piccola isola, chiamata sin dal Medioevo Tejeto e abbreviata in Te, era collegata con un ponte alle mura situate nella parte meridionale della città. Due sono le ipotesi relative all'etimologia del termine teieto o tejeto (anche se prive di fondamento): esso potrebbe derivare da tiglieto (bosco di tigli), oppure essere collegato a tegia, (dal latino attegia), che significa capanna".

Poca importanza ha avuto per il gruppo l'etimologia del nome se non quella di scoprirne il segreto, in quanto la visita alle numerosissime stanze del palazzo, affrescate e ricche di bassorilievi che adornano pareti e soffitti ha stupefatto tutti per la loro bellezza.

Alla visita (durata un paio d'ore) è seguito il pranzo nel vicino ristorante con prodotti tipici del luogo, successivamente ci siamo trasferiti in città per una visita al Museo dei Vigili del Fuoco, dove il materiale esposto è copioso e vario: da cimeli storici statici come divise, elmetti ed altri attrezzi, ai mezzi a motore (automezzi, natanti e addirittura un elicottero) provenienti da tutto il territorio nazionale.

I mezzi di trasporto sono quelli di produzione nazionale ed estera utilizzati dai vigili del fuoco italiani.

Le testimonianze storiche degli oggetti esposti risalgono fin ai primi anni del settecento, sono presenti carrozze a cavallo e addirittura una pompa trainata a vapore. Si tratta di veri e propri capolavori meccanici dell'epoca per la maggior parte restaurati e ancora funzionanti.

Molto gentili ed esaurienti sono state le risposte alle varie domande poste al personale che gestisce il museo, dai quali trasparivano passione e dedizione. Fatte le foto di rito con lo stendardo del nostro Club, il gruppo si è trasferito in albergo, dove si è tenuta una squisita cena gradita da tutti.

La domenica mattina ci siamo trasferiti con il pullman presso l'imbarcadero della città situato nel lago superiore, dove ci attendeva una motonave per un'escursione sui laghi e sul Fiume Mincio.

Devo dire a nome di tutti che è stata un'esperienza fantastica navigare in queste acque (dove natura e varie specie di uccelli la fanno da padrone). Ad un certo punto della navigazione si arriva ad una chiusa, dove una volta entrata la motonave vengono chiuse le paratie in acciaio di notevole peso e spessore per poter permettere all'acqua di scendere oltre un metro e mezzo, per poi far aprire la seconda chiusa e continuare la navigazione sul fiume Mincio.

Al ritorno in porto si è invertita l'operazione e la motonave ferma tra le due chiuse, ha atteso che l'acqua risalisse al livello del lago da cui eravamo arrivati, per riprendere la navigazione e raggiungere il porto di partenza. Abbiamo poi pranzato in un ristorante del centro storico sempre con piatti della tradizione mantovana, al termine del quale abbiamo avuto un po' di tempo per visitare ancora le meraviglie di questa città e il mercatino allestito già dal mattino in Piazza Castello. Alle ore sedici ci siamo avviati verso il pullman per il rientro a Pordenone, consapevoli di aver arricchito il nostro bagaglio di esperienza e conoscenza di questa parte della nostra bellissima penisola.



















Assemblea dei Soci

Giorgio Foramiti



Venerdì 21 marzo si è svolta l'assemblea annuale dei Soci del Club per l'approvazione dell'attività e del bilancio consuntivo 2024 e del bilancio preventivo 2025. L'incontro si è tenuto presso la sede del Club, utilizzando l'ampio spazio a disposizione ricavato per gli incontri (abbiamo a disposizione una sessantina di posti) e che da quest'anno sarà permanente. La sala ha accolto la cinquantina di partecipanti che hanno attentamente ascoltato le relazioni del Presidente Giorgio Foramiti e dei Revisori dei Conti. Particolarmente apprezzata l'esposizione del Presidente sull'attività sociale per il 2025 con una ricca offerta di manifestazioni e eventi, segno della vitalità del Club che è in grado di offrire a tutti i propri Soci molti momenti per l'utilizzo dei propri mezzi storici. Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità. Ricordiamo che l'Assemblea rappresenta un momento importante della vita sociale e quindi tutti i Soci che volessero parteciparvi sono ben accetti. Al termine della riunione un momento conviviale ha permesso ai partecipanti di passare qualche momento a scambiare opinioni e a parlare della nostra passione per il motorismo storico.





